
Accessibilità all'Area Post-Expo

ELABORATO DA: REGIONE

RIELABORATO DA: -

DATA: 28/02/2017

ELABORATO N°: SDF_RLG_002001

N° PAGINE DOCUMENTO: 003

NOME FILE: 1170228_SDF_RLG_002001_Accessibilità all'Area Post-Expo

Il presente documento è di proprietà di Arexpo S.p.A., è protetto da copyright e il suo utilizzo è limitato esclusivamente allo scopo per il quale è rilasciato.

L'utilizzatore del presente documento avrà pertanto l'onere della puntuale verifica dei dati e delle informazioni in esso contenuti.

ACCESSIBILITA' ALL'AREA POST-EXPO

2 marzo 2016

Inquadramento della rete stradale principale e del sistema di trasporto pubblico nello stato attuale

L'ambito territoriale circostante l'area dove si è svolta la manifestazione Expo Milano 2015 è caratterizzato, sotto il profilo della dotazione infrastrutturale, da un sistema stradale e del trasporto pubblico su ferro (ferroviario, metropolitano e tranviario) che rendono la zona particolarmente accessibile.

L'area infatti è attraversata da grandi raccordi autostradali che, anche grazie agli interventi realizzati in occasione di Expo, la rendono fortemente servita dal punto di vista viabilistico.

Il sito risulta infatti ben collegato dalle diverse direttrici: da Varese/Como/Malpensa tramite l'Autostrada A8/A9 "dei Laghi", da Bergamo/Venezia/Orio al Serio tramite l'Autostrada A4 Milano-Venezia, da Linate/Tangenziale Est di Milano tramite la Rho-Monza, da Torino tramite la l'Autostrada A4 Milano-Torino e da Genova/Bologna tramite la Tangenziale Ovest di Milano e l'Autostrada A4.

Il sistema di accessibilità di cui sopra si completa con i raccordi autostradali della viabilità di C.na Merlata e del collegamento Molino Dorino-A8 nonché con la Zara-Expo che ne aumentano la potenzialità anche rispetto alla connessione con la città di Milano e le altre aree di trasformazione quali C.na Merlata e Stephenson. A più ampia scala il sito risulta inoltre ben connesso con un altro ambito in via di sviluppo identificato nell'ex Alfa Romeo di Arese.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico su ferro, l'area in oggetto è lambita dalla linea ferroviaria RFI che, dal sistema milanese, raggiunge la stazione di Rho Fiera e Rho per poi proseguire verso Gallarate e Novara.

La stazione di Rho Fiera è servita dai treni suburbani delle linee S5 e S6 che ogni 15 minuti mettono in connessione il sito con le 9 stazioni milanesi del Passante, nonché con i treni della linea S11 che offrono collegamenti 2 volte/ora con Monza-Seregno-Como-Chiasso.

La stazione è inoltre servita da treni regionali delle linee per Gallarate-Varese/Arona/Luino (1 treno/ora con rinforzi nell'ora di punta) e dai treni regionali veloci per Novara-Vercelli-Torino (1 treno/ora; ogni 30' nell'ora di punta).

Parallelamente all'Autostrada A4 si sviluppa la linea ad Alta Velocità Milano-Novara che si raccorda con la rete esistente all'altezza della stazione di Rho Fiera potendo così garantire l'accessibilità all'area post-Expo e l'interscambio tra la linea veloce, le linee a lunga percorrenza nazionali ed internazionali, le linee regionali e quelle del servizio suburbano.

Un altro importante sistema su ferro di accessibilità all'area, grazie alla presenza del capolinea in corrispondenza dell'omonima stazione ferroviaria, è la linea metropolitana M1

che garantisce un treno in arrivo ogni 90". In Milano la linea M1 interscambia con le altre linee metropolitane e con le linee Suburbane rendendo il sistema altamente interconnesso.

Infine, nei pressi di Roserio, è localizzato il capolinea della linea tranviaria 12 anch'essa interconnessa nell'area milanese con la rete di forza delle metropolitane.

Configurazione programmatica

Nell'ambito territoriale circostante l'area del post-Expo sono in programmazione alcuni interventi di potenziamento infrastrutturale che consentiranno di attivare nuovi servizi ferroviari.

Risulta particolarmente strategico il potenziamento della tratta Rho-Gallarate che comprende in prima fase il quadruplicamento da Rho fino a Parabiago, la sistemazione del piano del ferro nella stazione di Rho e la realizzazione del raccordo Y tra la rete di RFI e quella di Ferrovienord per il collegamento con Malpensa.

L'intervento permetterà di:

- potenziare l'attuale servizio suburbano, passando da una frequenza attuale di 15 minuti (linee S5+S6) ad una frequenza di 6 minuti (linee S5+S6+S11+S14+S15) su un itinerario in gran parte diretto nelle stazioni milanesi del Passante (ogni 7,5 minuti) e in parte di collegamento in superficie verso Greco Pirelli – Monza e Chiasso (CH) (ogni 30 minuti), di fatto realizzando una nuova metropolitana tra Milano e Rho;
- creare un nuovo percorso per i servizi ferroviari di connessione con l'aeroporto di Malpensa, attualmente raggiungibile tramite la linea di Ferrovienord (via Saronno), consentendo il collegamento diretto tra Malpensa, la fermata di Rho Fiera e Milano Centrale (e quindi il più grande hub nazionale del sistema AV).

Sempre in tema di interventi ferroviari, un'ulteriore potenzialità potrebbe essere offerta dalla realizzazione di una nuova fermata nell'area di trasformazione Stephenson; lo studio per la valutazione della fattibilità trasportistica e territoriale dell'intervento è inserito nell'allegato trasportistico all'Accordo di Programma "Scali ferroviari milanesi".

Pur nella logica di prediligere un'accessibilità improntata sull'uso del trasporto pubblico, si potrà valutare l'opportunità di un accesso diretto all'area dal sistema viabilistico. A tal proposito, si segnala che il collegamento Molino Dorino-A8, realizzato in occasione di Expo Milano 2015, è stato progettato per permettere l'eventuale realizzazione di rampe in ingresso e in uscita proprio in prossimità della porta est del sito.

L'ulteriore sviluppo di sistemi di mobilità dovranno ragionevolmente tenere in debita considerazione le diverse vocazioni e localizzazioni delle altre macro aree che necessitano di un adeguato sistema di collegamento alla rete pubblica di trasporto esistente o in programmazione. In particolare i poli di maggior attrattività sono l'Ospedale Sacco, gli insediamenti presso l'ex Alfa Romeo di Arese, C.na Merlata e Stephenson, l'area industriale di Rho, il Polo fieristico di Milano.